



Università di Foggia  
Dipartimento di Giurisprudenza

## Università degli Studi di Foggia Dipartimento di Giurisprudenza

### Regolamento per la prova finale del Corso di Laurea Magistrale

(approvato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 23.01.2019)

#### **Articolo 1**

##### **Definizione della prova finale**

1. La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, redatto dallo studente sotto la supervisione di un docente, che abbia ad oggetto un argomento relativo ad un esame sostenuto nell'ambito del proprio percorso formativo.
2. La dissertazione è preparata sotto la supervisione del docente che ha effettuato l'assegnazione o al quale è stata assegnata d'ufficio. L'argomento e la tipologia dell'elaborato sono determinati dal docente che procede all'assegnazione, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Dipartimento.
3. La dissertazione finale può essere presentata in una lingua diversa dall'italiano, purché sia stata redatta ai fini del conseguimento di un doppio titolo o di un titolo congiunto. In tal caso, la tesi deve essere accompagnata da un abstract redatto in lingua italiana.

#### **Articolo 2**

##### **Modalità di assegnazione dell'elaborato**

1. La domanda di assegnazione dell'elaborato viene presentata dallo studente dopo aver superato almeno 25 esami per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza v.o. e 16 esami per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza n.o. L'assegnazione è effettuata da un docente (professore di I o II fascia o ricercatore) scelto dallo studente fra quelli titolari delle materie curriculari presenti nel suo Corso di studi.
2. La domanda va compilata in ogni sua parte, per quanto di competenza, dallo studente, dal docente relatore e deve contenere l'indicazione di massima del titolo dell'elaborato. Lo studente provvede a consegnare la domanda compilata alla Segreteria Didattica, che, dopo averla registrata nell'archivio, di cui al punto 4), provvederà a depositarla tempestivamente presso la Segreteria Studenti. Dalla data di consegna

- in Segreteria Didattica dovranno decorrere quattro mesi prima che lo studente possa discutere l'elaborato della prova finale.
3. Il docente relatore può revocare l'assegnazione dell'elaborato per gravi motivi o per inattività dello studente perdurante oltre 2 anni accademici.
  4. È istituito un "archivio tesi assegnate", curato dalla Segreteria Didattica, dove vengono registrati i dati relativi ai moduli di assegnazione tesi firmati da ciascun docente relatore. Alla fine di ogni sessione di prova finale, l'archivio sarà aggiornato a cura della Segreteria Didattica.
  5. Ogni docente conserva l'elenco nominativo degli studenti assegnatari degli elaborati, con l'indicazione della data di assegnazione e dell'argomento. Ogni docente rende noti i criteri previsti per l'assegnazione delle tesi nella propria materia e può provvisoriamente sospendere tale assegnazione al raggiungimento di un numero di 30 fra tesi ed elaborati. Al fine di orientare gli studenti, sarà affisso un elenco con la situazione del carico tesi di ciascun docente; tale elenco verrà aggiornato a cura della Segreteria Didattica con cadenza bimestrale.
  6. Nel caso in cui nessun docente abbia dato la propria disponibilità, a richiesta dello studente, che abbia sostenuto almeno 27 esami per gli iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza v.o. e 18 esami per gli iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, l'assegnazione è operata d'ufficio dal Direttore di Dipartimento, scegliendo fra i docenti con il minor carico di dissertazioni in corso di svolgimento, tenuto conto del curriculum formativo dello studente.

### **Articolo 3**

#### ***Caratteristiche della tesi di laurea***

1. L'elaborato, scritto su foglio A4, dovrà essere redatto, di norma, tenendo presente i seguenti parametri:
  - a. Testo: carattere "Times New Roman", corpo di testo 12, interlinea 1,5, margine superiore, destro e inferiore 3 cm, margine sinistro 4 cm;
  - b. Note: carattere "Times New Roman", corpo di testo 10, interlinea 1, margine superiore, destro e inferiore 3 cm, margine sinistro 4 cm.Tali indicazioni non riguardano la redazione della copertina del volume della tesi.
2. Lo studente dovrà predisporre per il docente supervisore una copia cartacea della tesi a completamento del percorso di ricerca e prima della discussione finale. La rilegatura del volume dovrà essere a libro e senza spirali o chiodi o fascette di plastica. Non si richiede necessariamente una rilegatura del tipo "pelle", ma è necessario che il volume sia facilmente apribile, consultabile e non deteriorabile. Per favorire il risparmio di carta e contenere i costi a carico dello studente, per quanto possibile sarà favorito lo scambio mediante posta elettronica di elaborati intermedi e bozze.
3. Alla Segreteria Studenti lo studente dovrà consegnare una versione in un unico file (compresa la copertina del volume della tesi) dell'elaborato in formato digitale (PDF) su CD-Rom (protetto da scrittura) dotato di custodia rigida. Il CD-Rom, dopo essere stato visionato dalla Segreteria Studenti per verificarne la conformità alla copia cartacea dell'elaborato, verrà sigillato in busta chiusa e inserito nel fascicolo personale dello studente. Nel caso in cui venissero riscontrate difformità tra le due

versioni, cartacea e digitale, lo studente dovrà regolarizzare la consegna entro due giorni lavorativi successivi.  
Fino ad allora lo studente verrà sospeso dalle liste dei laureandi.

#### **Articolo 4**

##### ***Modalità di consegna dell'elaborato su CD-Rom***

1. Sul CD-Rom è necessario indicare con un pennarello indelebile i seguenti dati:
  - a) nome, cognome, matricola;
  - b) Dipartimento e Corso di Laurea;
  - c) anno accademico, sessione di laurea;
  - d) materia di laurea e titolo della tesi;
  - e) docente relatore;
  - f) firma dello studente.

#### **Articolo 5**

##### ***Esame di laurea***

1. Sono previste quattro sessioni per la discussione della tesi: estiva, autunnale, I e II straordinaria. Lo studente, in debito di non oltre 3 esami rispetto al proprio piano di studi, si dovrà prenotare per la sessione di laurea scelta depositando presso la Segreteria Studenti la domanda di laurea secondo il seguente calendario:
  - dal 21 al 30 aprile per la seduta di laurea della sessione estiva;
  - dal 21 al 30 luglio per la seduta di laurea della sessione autunnale;
  - dal 21 al 30 ottobre per la seduta di laurea della I sessione straordinaria;
  - dal 01 al 10 febbraio per la seduta di laurea della II sessione straordinaria.
- 1 bis. Qualora il candidato non si laurei nella sessione per la quale abbia depositato la domanda di laurea ai sensi del comma precedente, la domanda stessa si intende valida per la sessione successiva.
2. Il candidato, per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, deve aver superato gli esami di profitto relativi al suo piano di studi, almeno dieci giorni prima dell'inizio della sessione di laurea per la quale ha avanzato domanda.
3. L'ammissione alla prova finale ha luogo previa verifica da parte della Segreteria Studenti del regolare conseguimento di tutti i crediti previsti dal piano di studi del Corso di Laurea cui lo studente è iscritto.
4. Lo studente, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di inizio della sessione di laurea prenotata, deve provvedere ai seguenti adempimenti presso la Segreteria Studenti:
  - a) presentare il modello di conferma del titolo tesi firmato dal docente relatore;
  - b) depositare la versione della tesi in formato digitale (PDF) su CD-Rom (protetto da scrittura) per l'archiviazione, secondo le modalità previste dall'articolo 4;
  - c) depositare una breve sintesi della dissertazione in numero di 3 copie;
  - d) depositare la restante documentazione necessaria, come da eventuale indicazione scritta fornita dalla Segreteria Studenti.

5. Sarà cura dello studente provvedere alla consegna della tesi cartacea al docente relatore e al docente correlatore, qualora ne venga richiesta la nomina dal docente relatore.
6. Per la predisposizione della sintesi di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, lo studente dovrà attenersi alle specifiche editoriali previste all'art. 3, comma 1. La sintesi, non più lunga di dieci cartelle e che non deve riprodurre pedissequamente l'introduzione, singoli capitoli o parti di essi, comprende altresì:
  - a) un frontespizio analogo a quello predisposto per la tesi di laurea;
  - b) un indice corrispondente a quello della tesi di laurea;
  - c) la bibliografia corrispondente a quella della tesi di laurea.

## **Articolo 6**

### ***Punteggio e nomina del correlatore***

1. Entro il termine perentorio di 20 giorni dall'inizio della sessione di laurea, il docente relatore che intenda proporre una valutazione superiore ai 4 punti, e comunque non superiore a 8 punti, e/o la lode deve presentare una richiesta scritta al Direttore di Dipartimento, il quale provvede, direttamente o tramite un suo delegato, alla nomina di un correlatore entro il settimo giorno successivo.
2. Il punteggio base, con il quale lo studente viene ammesso alla prova finale, è costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto sostenuti e utilizzati ai fini del raggiungimento dei 300 crediti formativi del Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Giurisprudenza. A tale effetto il 30 e lode è equivalente al 30. Il voto di presentazione dello studente, espresso in centodecimi, viene approssimato per eccesso ove la parte espressa in millesimi sia superiore a 500.
3. La Commissione di laurea può attribuire un punteggio finale complessivo non superiore a 10 punti, dei quali non oltre cinque agli elementi curriculari secondo quanto previsto dall'art. 7.  
Per gli studenti che abbiano completato il percorso di eccellenza, il punteggio massimo complessivo è elevato a 12 punti, dei quali non oltre 7 punti per gli elementi curriculari.  
Per gli studenti che abbiano completato il percorso di eccellenza, il punteggio massimo complessivo è elevato a 12 punti, dei quali non oltre 7 punti per gli elementi curriculari.  
Per gli studenti che abbiano partecipato con valutazione finale positiva la Clinica legale, il punteggio massimo complessivo è elevato a 12 punti, dei quali non oltre 7 punti per gli elementi curriculari.  
Tale punteggio viene sommato al punteggio base, così come certificato dalla Segreteria Studenti.

## **Articolo 7**

### ***Punteggio relativo agli elementi curriculari***

1. La Commissione di laurea, nell'attribuire i punti deve tenere conto dei seguenti elementi curriculari, nei limiti stabiliti dall'art. 6, comma 3:
  - 1.1 *Per i Corsi di Laurea ex D.M. 509/99*
    - ◇ 3 punti: conclusione degli studi entro il termine di durata normale;
    - ◇ 1 punto: per ogni lode conseguita (fino ad un massimo di tre punti);

- ◇ 1 punto: per l'anticipazione di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense.

#### 1.2 Per i Corsi di Laurea ex D.M. 270/04

- ◇ 3 punti: conclusione degli studi entro il termine di durata normale;
- ◇ 1 punto: per ogni due lodi conseguite (fino ad un massimo di tre punti);
- ◇ 1 punto: per l'anticipazione di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense.

2. Inoltre, sempre nei limiti stabiliti dall'art. 6, comma 3, la Commissione di laurea può tenere conto dei seguenti elementi curriculari:

#### 2.1 Per i Corsi di Laurea ex D.M. 509/99

- ◇ 1 punto: partecipazione a programmi internazionali di mobilità studentesca;
- ◇ 1 punto: esperienze formative quali la frequenza di corsi professionalizzanti, di corsi di cultura di contesto, di corsi tenuti da *visiting professors*;
- ◇ 1 punto: partecipazione a *stages* e tirocini formativi in Italia e all'estero;

Agli studenti atleti in doppia carriera:

- ◇ per la categoria atleti: 1, 2, 3 punti (non cumulabili tra loro), rispettivamente per aver vinto la medaglia di bronzo, d'argento, d'oro in competizioni internazionali, conseguite successivamente all'inserimento nel programma per doppia carriera;
- ◇ 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (CNU), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della doppia carriera;
- ◇ Per la categoria allenatori e arbitri: 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la doppia carriera.

#### 2.2 Per i Corsi di Laurea ex D.M. 270/04

- ◇ 2 punti: partecipazione a programmi internazionali di mobilità studentesca;
- ◇ 1 punto: partecipazione a *stages* e tirocini formativi all'estero;

Agli studenti atleti in doppia carriera:

- ◇ per la categoria atleti: 1, 2, 3 punti (non cumulabili tra loro), rispettivamente per aver vinto la medaglia di bronzo, d'argento, d'oro in competizioni internazionali, conseguite successivamente all'inserimento nel programma per doppia carriera;
- ◇ 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (CNU), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della doppia carriera;
- ◇ Per la categoria allenatori e arbitri: 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la doppia carriera.

3. La Commissione tiene conto dei criteri stabiliti per i corsi di laurea ex DM 270/04 anche per gli iscritti ai corsi di laurea ex DM 509/99 laddove più favorevoli.

3.bis Fermo restando il limite complessivo di cui all'art. 6, comma 3, la Commissione attribuisce ulteriori 5 punti sia agli studenti che abbiano completato il percorso di eccellenza, sia agli studenti che abbiano

partecipato con valutazione finale positiva la Clinica legale, in aggiunta al punteggio per gli altri elementi curriculari.

4. La verifica dell'effettivo possesso degli elementi curriculari valutabili ai fini del voto di laurea viene effettuata dalla Segreteria Studenti, che ne rilascia attestazione per la trasmissione d'ufficio alla Commissione di laurea.

## **Articolo 8**

### ***Composizione della Commissione di laurea***

1. La Commissione di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento ed è formata da un minimo di 7 ad un massimo di 11 componenti, scelti fra i professori di I e II fascia, i ricercatori e i titolari di corsi per supplenza o affidamento presso il Dipartimento. Della Commissione devono far parte i docenti relatori degli elaborati presentati dai candidati ammessi a sostenere la prova finale nel corso della seduta. La Commissione è presieduta dal Direttore di Dipartimento o, in sua assenza, dal docente di I fascia del Dipartimento con maggiore anzianità accademica della Commissione. I componenti designati per ogni singola seduta, in caso di assenza o impedimento, dovranno provvedere personalmente e in tempo utile alla propria sostituzione, proponendo il nominativo del sostituto, e dandone comunicazione alla Segreteria Studenti e alla Segreteria Didattica.
2. Tutti i docenti titolari di insegnamento presso il Dipartimento e i ricercatori sono tenuti a garantire almeno due presenze per ciascuna sessione di prova finale.

## **Articolo 9**

### ***Voto di laurea***

1. Dopo la discussione pubblica da parte dei candidati o di gruppi di candidati, la Commissione di laurea si riunisce in camera di consiglio e, udita la relazione del docente relatore, assegna a ciascun candidato il punteggio relativo agli elementi curriculari e il punteggio relativo alla prova finale. Effettuata la somma dei punteggi, la Commissione di laurea determina il voto finale. La votazione dell'elaborato non può comunque superare 8 punti rispetto alla media curricolare. La votazione viene attribuita a maggioranza. In caso di parità, prevale il voto espresso dal Presidente.

## **Articolo 10**

### ***Proclamazione***

1. Al termine della consultazione, il Presidente della Commissione di laurea procede in seduta pubblica alla proclamazione dei laureati e comunica il punteggio conseguito da ciascuno di essi.
2. I crediti relativi alla prova finale sono acquisiti dallo studente all'atto della proclamazione.

## **Articolo 11**

### ***Entrata in vigore***

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla sessione estiva dell'anno accademico 2017/2018.